

Sede Legale: Piazza San Marco n. 52 - Venezia
Fondo di dotazione euro 7.020.500,00 interamente versato

Codice Fiscale – Partita IVA 03842230272
Repertorio Economico Amministrativo di Venezia n. 348432
Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio al 31 dicembre 2018

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Musei Civici di Venezia

Relazione del collegio dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 15 dello Statuto

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA" (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli Isa Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

*

Alcuni brevi commenti

I revisori espongono, a seguire, alcune considerazioni sul bilancio di esercizio 2018.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio **positivo** di euro 1.480.749 e si riassume nei seguenti valori:

Descrizione della voce	Bilancio 2018	Bilancio 2017	Differenze
Attività			
Immobilizzazioni Immateriali	2.955.989	2.444.057	511.932
Immobilizzazioni Materiali	8.777.075	8.816.132	(39.057)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.268.671	1.000.000	268.671
Attivo Circolante (senza liquidità)	3.401.672	2.670.766	730.906
Disponibilità Liquide	5.586.680	5.371.043	215.637
Ratei e Risconti Attivi	483.853	300.125	183.728
Totale Attività	22.473.940	20.602.123	1.871.817
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione	7.520.500	7.520.500	0
Riserva straordinaria	1.000.000	500.000	500.000
Riserva per differenza da arrotondamento	0	0	0
Varie altre riserve	3.075.568	1.703.684	1.371.884
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (Perdite) esercizio corrente	1.480.749	1.871.883	(391.134)
Totale Patrimonio Netto	13.076.817	11.596.067	1.480.750
Passività			
Fondo Rischi e Oneri	35.126	35.126	0
Fondo TFR	1.327.162	1.268.857	58.305
Debiti	5.721.348	5.438.603	282.745
Ratei e Risconti Passivi	2.313.487	2.263.470	50.017
Totale Passività	9.397.123	9.006.056	391.067
Totale Passività e Patrimonio Netto	22.473.940	20.602.123	1.871.817

Dalla comparazione delle voci di bilancio si può notare che:

Stato Patrimoniale

- le immobilizzazioni immateriali nel loro complesso sono incrementate per acquisizioni e capitalizzazione di lavori, al netto delle dismissioni e svalutazioni, avvenute durante l'esercizio per euro 806.729 (*senza considerare gli ammortamenti di euro 294.797*);
- le immobilizzazioni materiali nel loro complesso sono incrementate per acquisizioni, al netto delle dismissioni e svalutazioni, avvenute durante l'esercizio per euro 558.170 (*senza considerare gli ammortamenti di euro 597.227*);
- le immobilizzazioni finanziarie sono incrementate durante l'esercizio per euro 268.671;
- il circolante (*crediti più disponibilità liquide meno debiti*), alla chiusura dell'esercizio, risulta sensibilmente migliorato, rispetto l'esercizio precedente, per euro 663.798, infatti la posta è positiva per euro 3.267.004 rispetto il pur positivo dato del 2017 di euro 2.603.206 (*si ricorda che tra i debiti del circolante non è compreso il fondo T.F.R. di euro 1.327.162*).

Su questo dato è doveroso soffermarci per dare un contributo di informazioni maggiore:

- le rimanenze diminuiscono per euro 22.348;
- i crediti aumentano per euro 239.846;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni aumentano per euro 513.409;
- le disponibilità liquide aumentano per euro 215.637;

- i debiti aumentano per euro 282.745.

La somma algebrica delle differenze sopra riportate corrisponde alla variazione del circolante di euro 663.798 (*differenza per arrotondamento di euro -1*).

Il patrimonio netto si incrementa di euro 1.480.750 per effetto del risultato dell'esercizio 2018. Il risultato dell'esercizio 2017 è stato portato ad incremento:

- della riserva straordinaria per euro 500.000, che passa da euro 500.000 ad euro 1.000.000;
- di altre riserve per euro 1.371.884, che passa da euro 1.703.684 ad euro 3.075.568.

Nella seguente tabella si evidenziano le differenze per macro aree, così da avere un quadro complessivo dello stato patrimoniale:

Descrizione della voce	Bilancio 2018	Bilancio 2017	Differenze
Immobilizzazioni	13.001.735	12.260.189	741.546
Circolante	3.267.004	2.603.206	663.798
Immobilizzazioni più Circolante	16.268.739	14.863.395	1.405.344
Patrimonio Netto	13.076.817	11.596.067	1.480.750
Differenza (il dato esprime l'esposizione netta)	3.191.922	3.267.328	(75.406)
Ratei e Risconti attivi e passivi	(1.829.634)	(1.963.345)	133.711
Fondi Rischi e TFR	(1.362.288)	(1.303.983)	(58.305)
Residuo (deve essere a zero)	-	-	
Debiti + F.do TFR	7.048.510	6.707.460	341.050
Differenza Circolante - Debiti e TFR	1.939.842	1.334.349	605.493

Conto Economico

- i ricavi della produzione legati all'attività caratteristica sono pari ad euro 29.986.140, diminuiscono di euro 576.822 rispetto l'anno precedente. La differenza tra le due annualità è pari al 1,89%;
- le altre poste dei ricavi sono pari ad euro 929.671, aumentano di euro 163.147;
- il complesso dei costi della produzione legati all'attività caratteristica sono pari ad euro 28.855.082, con un aumento rispetto l'anno precedente di euro 245.775. Sul punto si ricorda che i costi di guardiania sono proporzionali ai ricavi, pertanto con l'aumento di quest'ultimi aumentano anche detti costi, da qui la coerenza di detto aumento;
- la diminuzione dei ricavi della produzione (A) va a sommarsi con l'aumento dei costi di produzione (B), infatti la somma algebrica tra le due poste ($A - B =$ risultato della gestione caratteristica) è positivo per euro 2.060.729, diminuito, rispetto l'anno precedente, per euro 659.450;
- la gestione finanziaria non è rilevante rispetto il risultato finale e porta un miglioramento di euro 24.692;
- il risultato dell'esercizio di euro 1.480.749, è diminuito per euro 391.134, rispetto il positivo risultato dell'esercizio precedente di euro 1.871.883.

Nella seguente tabella si evidenziano le differenze per macro aree, così da avere un quadro complessivo del conto economico:

Descrizione della voce	Bilancio 2018	Bilancio 2017	Differenze tra Consuntivi
Ricavi produzione	30.915.811	31.329.486	(413.675)
Costi della produzione	(28.855.082)	(28.609.307)	(245.775)
differenza A - B	2.060.729	2.720.179	(659.450)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	
Risultato gestione finanziaria	23.728	(964)	24.692
Risultato ante imposte	2.084.457	2.719.215	(634.758)
Imposte	(603.708)	(847.332)	243.624
Risultato di esercizio	1.480.749	1.871.883	(391.134)

Si forniscono alcuni elementi che possono aiutare la valutazione dei risultati della gestione caratteristica.

Descrizione della voce	Bilancio 2018	Bilancio 2017	Differenze tra Consuntivi
elementi estranei alla gestione caratteristica			
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0
ammortamenti e svalutazioni	- 894.192,00	- 935.445,00	41.253
accantonamenti rischi	-	-	0
interessi	23.728,00	- 964,00	24.692
tasse	- 603.708,00	- 847.332,00	243.624
Risultato gestione caratteristica	1.480.749	1.871.883	(391.134)
Ebitda	2.954.921	3.655.624	(700.703)
Ebit	2.060.729,00	2.720.179,00	(659.450)
Ebt	2.084.457,00	2.719.215,00	(634.758)

Si evidenzia il dato dell'EBITDA¹ che è diminuito rispetto l'anno 2017 di euro 700.703.

Comparando il dato dell'EBITDA pari ad euro 2.954.921 con il dato del “Flusso finanziario dell'attività operativa” di euro 2.373.717 (pag. 5 – tabella “Rendiconto Finanziario, metodo indiretto”) si può evidenziare come l'ottima gestione economica del 2018 (Ebitda) abbia contribuito in modo determinante a generare il flusso finanziario della Fondazione.

Infatti, le disponibilità liquide aumentano di euro 215.637, ma se contiamo anche la variazione in aumento dell'investimento monetario, allocato in “attività finanziarie non immobilizzate” di euro 268.671 (“Flusso finanziario dell'attività di investimento” per totale euro 1.267.671), l'aumento risulta essere ben maggiore.

Conclusioni

Il Collegio ritiene che la Fondazione abbia consolidato, con il bilancio 2018, un significativo equilibrio di gestione in uno con una buona solidità patrimoniale (vedi l'aumento del circolante e specificatamente della liquidità), nonché un buon grado di autonomia finanziaria.

La Fondazione ha raggiunto un rilevante grado di programmazione economica e finanziaria, anche su scala triennale, i risultati poi del 2018 sono tali da poter dire che Collegio non ha particolari esortazioni da effettuare al Consiglio di Amministrazione, se non quella di continuare la gestione della Fondazione con i medesimi criteri di attenzione che hanno portato al conseguimento dei risultati qui commentati, sempre ispirandosi alla tutela e valorizzazione del patrimonio e al conseguimento degli obiettivi istituzionali.

Venezia, 28 maggio 2019

Il Presidente
(dott. Valentino Bonechi)

Revisore
(dott.ssa Stefania Bortoletti)

Revisore
(dott.ssa Laura Scarso)

FIRMATO

FIRMATO

FIRMATO

¹ L'EBITDA, è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. Inoltre, esso è una rapida approssimazione dei flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica.